Roberto Poggi *

IL CARTEGGIO INEDITO TRA VITTORIO BOTTEGO E RAFFAELLO GESTRO NELL'ARCHIVIO DEL MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE "G. DORIA" DI GENOVA

Aderendo alle ripetute esortazioni dell'amico Manlio Bonati di Parma, profondo conoscitore degli esploratori italiani ed in particolare documentato biografo di Vittorio Bottego[1], pubblico qui di seguito tutto il carteggio del Capitano Bottego (1860-1897) presente nell'Archivio del Museo Civico di Storia Naturale "Giacomo Doria" di Genova.

Si tratta di un corpus in realtà non molto consistente, composto da 17 brevi lettere, 3 biglietti e 2 cartoline postali, datate tra il dicembre 1893 e l'ottobre 1895, della cui esistenza ho già fatto breve cenno in un altro contributo (Poggi 2003).

Le missive sono tutte indirizzate da Bottego a Raffaello Gestro (1845-1936), all'epoca Vice Direttore del Museo di Genova, struttura scientifica fondata e diretta dal Marchese Giacomo Doria (1840-1913), in cui erano state depositate le collezioni zoologiche radunate nella Prima Spedizione (1892-93); argomenti principalmente dibattuti sono l'avanzamento dello studio di tali raccolte, la realizzazione di disegni e tavole a corredo del volume "Il Giuba esplorato" in corso di stampa e la redazione del resoconto zoologico a cura di Gestro, da pubblicarsi in appendice al volume stesso.

Dalla lettura dei testi non si ricavano notizie particolarmente significative, ma si tratta comunque di lettere inedite che vanno ad aggiungersi al ricco epistolario già noto ed illustrato nell'ultimo

---

* Museo Civico di Storia Naturale, Via Brigata Liguria 9, 16121 Genova.
email: rpoggi@comune.genova.it

[1] Vedasi a tal proposito l'ultimo suo bel volume "Vittorio Bottego. Coraggio e determinazione in Africa Orientale", Il Tucano Edizioni, Torino, 2005, 148 pp., varie ill.

Fig. 1 - La "classica" foto di Vittorio Bottego, ma con dedica autografa "*All'Illustre Prof.re G.* [sic!] *Gestro / Umilmente V. Bòttego/ 1.12.93*". Analoga dedica è riportata sul retro della foto, realizzata a Roma nello studio fotografico N. Baldi & C., di Via Modena 10.

decennio. Lo stile stringato e la nervosa calligrafia di Bottego lasciano piuttosto trasparire un'ansia quasi frenetica di portare a compimento il volume sulla Prima Spedizione prima di intraprendere la Seconda e il desiderio di veloci risposte alle proprie richieste, senza probabilmente tenere nel dovuto conto che lo studio sistematico delle raccolte zoologiche non può effettuarsi in tempi contingentati, soprattutto se si deve coordinare l'attività di numerosi specialisti residenti in diverse nazioni e già impegnati in altre ricerche.

La trascrizione dei testi è letterale, errori ortografici compresi; le parole che qui compaiono in corsivo sono sottolineature di Bottego. Gli scritti sono riportati in stretto ordine cronologico e numerati progressivamente con numeri romani da I a XXII; eventuali note ed approfondimenti sono inseriti tra parentesi quadre. Ringrazio il Dr. Giuliano Doria (Museo di Genova) per avermi fornito alcune utili indicazioni.

I) Roma, 10 Dicembre 1893

Illustr.° Sig. Prof.re.

Ecco come si potrebbero ridurre le etichette

1-2-3-4-5-6-7-8-9-10-11

Arussi Galla Alto Ganale Guddà Marzo-Aprile-Maggio 1893 V.Bòttego

12-21

Boran Galla Medio Ganale Giugno 1893 V.Bòttego

13

Boran Galla Alto Daua Maggio 1893 V.Bòttego

14-15-16-17-18-19

Somali
Basso Ganana
Luglio-Agosto
1893 V.Bòttego

20

Somali
Uebi Scebeli (Soblale)
Settembre 1893
V.Bòttego

[Nota manoscritta di Gestro riferita al n. 20: "Per errore sul cartellino litogr.[afato] fu messo Nov.^{bre} (XI)"]

Se crede, può anche sopprimere l'indicazione dei mesi.

I numeri arabi scritti sopra a ciascun quadretto-etichetta indicano quali sono le indicazioni della sua nota che possono riunirsi in una sola dicitura, la sotto posta.

Così mi pajono ridotte ai minimi termini; se si sopprime ancora qualche parola resterà l'etichetta in bianco.

Quell'antilope che credevo nuova, come Lei saprà, venne pubblicata un anno a dietro. E me ne rincresce assai.

E mi spiace anche molto che negl'insetti ci siano così poche specie nuove; e nessuna, come Lei dice, che faccia palpitare il cuore.

Aggradisca i miei più distinti saluti. Saluti le Signorine del Museo ed il Sig. Fea.

Devot.°
Bòttego V.

[Gestro aveva evidentemente chiesto suggerimenti a Bottego sulla più corretta dicitura da usare per le etichette a stampa a corredo degli insetti in corso di preparazione.

Con "l'antilope che credevo nuova" Bottego si riferisce alla specie *Cephalophus harveyi*, descritta da Thomas (come *Cephalolophus harveyi*) all'inizio dello stesso 1893 su esemplari del Kilimanjaro e di Malindi.

Le "Signorine del Museo" sono le preparatrici entomologhe Cristina Sini ed Emma Borgioli; la prima lavorò in Museo dal 1887 al 1902, la seconda dal 1893 al 1934.

Leonardo Fea (1852-1903), rientrato dal suo viaggio in Birmania (1885-1888) svolgeva le funzioni di "Assistente" e, essendo un ottimo disegnatore e xilografo, era incaricato di realizzare i disegni che corredavano i lavori scientifici prodotti in Museo.]

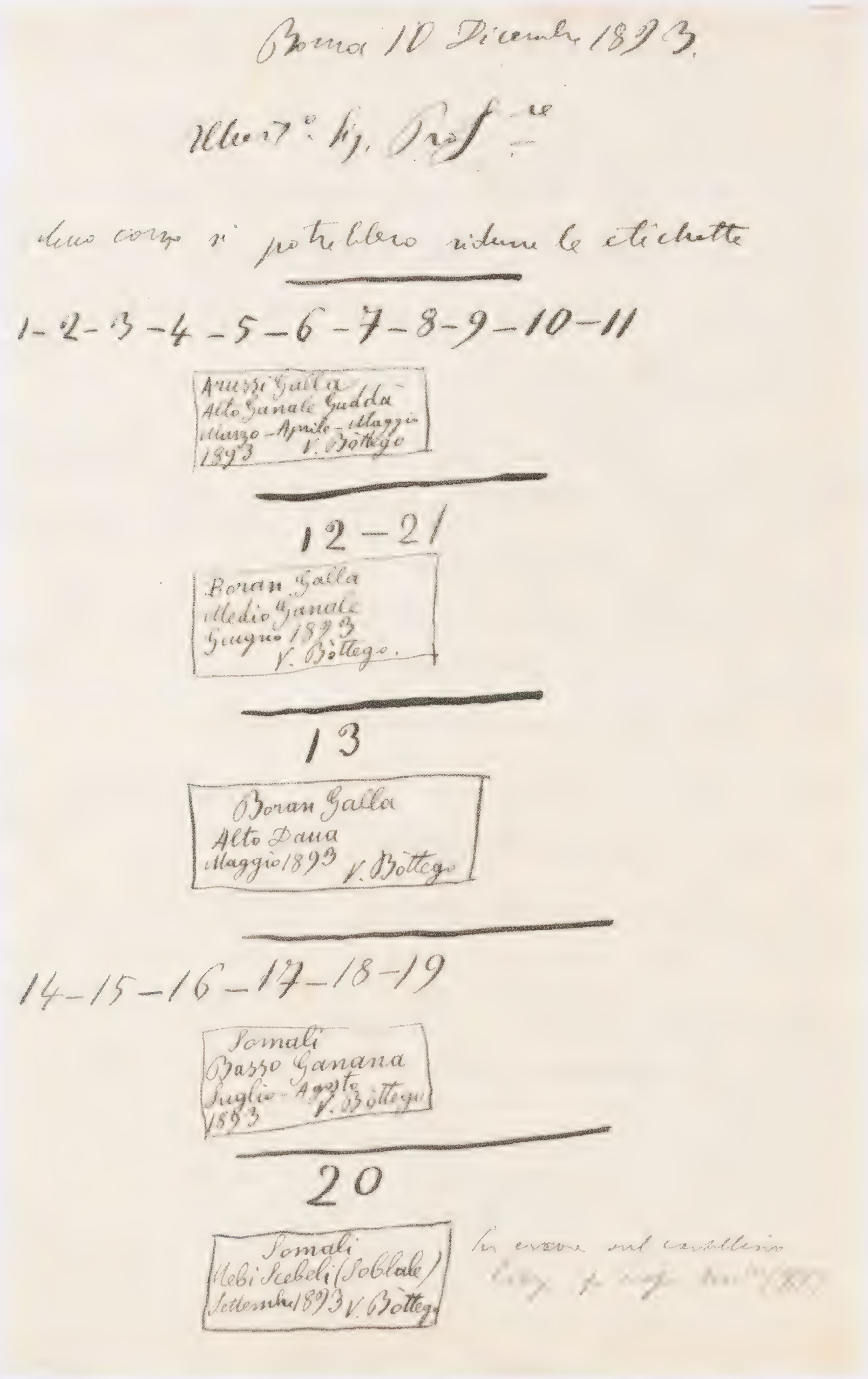


Fig. 2 - Lettera del 10.XII.1893: recto.

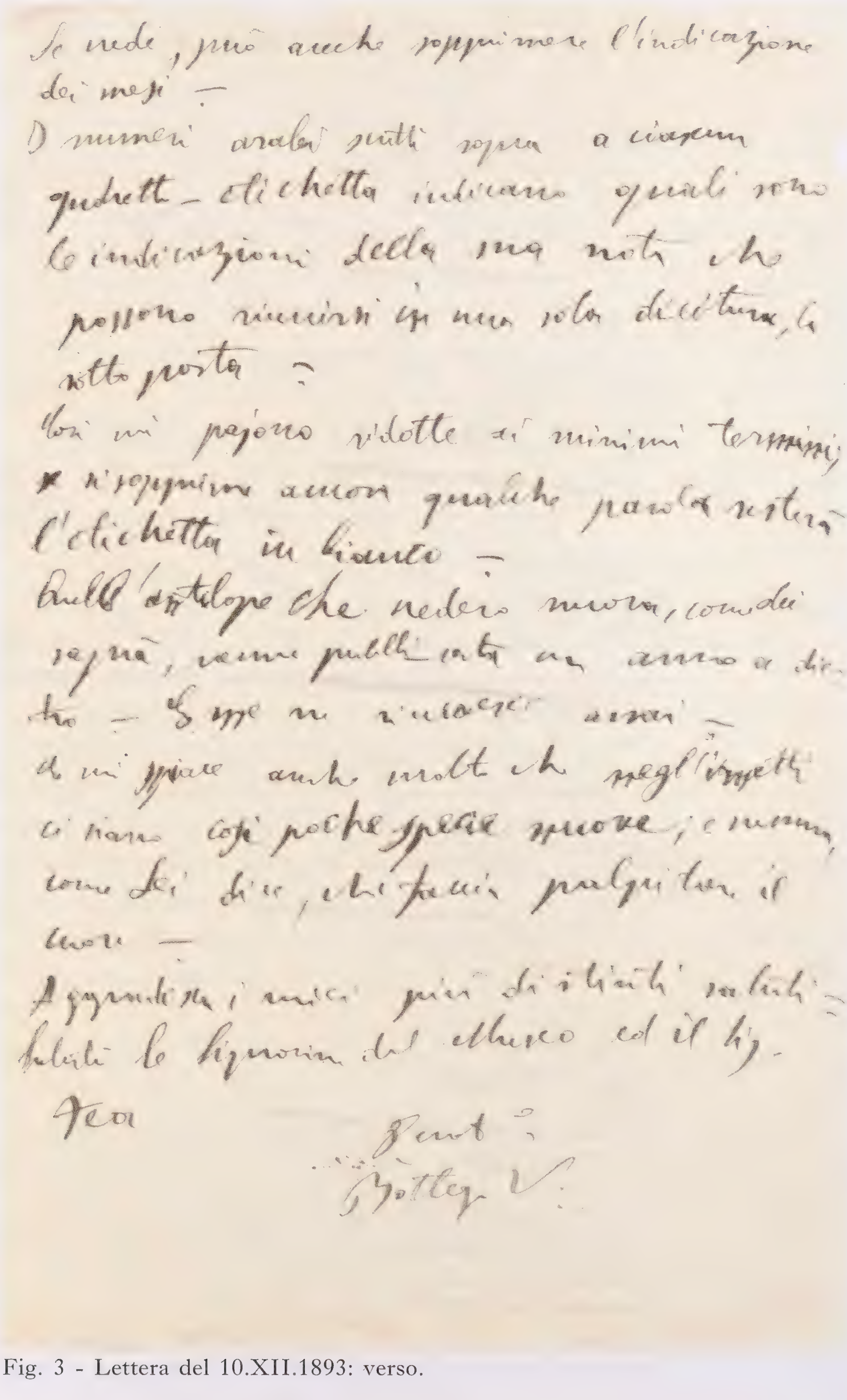

Se crede, può anche sopprimere l'indicazione
dei mesi —
I numeri arabi scritti sopra a ciascun
quadretto - etichetta indicano quali sono
le indicazioni della sua nota che
possono riunirsi in una sola dicitura, la
sotto posta —
Così mi pajono ridotte ai minimi termini;
e si sopprimono ancora qualche parola resterà
l'etichetta in bianco —
Quell'antilope che credeva nuova, come dici
saprà, venne pubblicata un anno a dietro — Dopo ne riceverò ancora —
Mi spiace anche molto che negl'insetti
ci siano così poche specie nuove; e nemmeno,
come Lei dice, [illegible] il
lavoro —
Aggradisca i miei più distinti saluti —
Saluti le Signorine del Museo ed il Sig.
Fea
Devot.
Bottego V.

Fig. 3 - Lettera del 10.XII.1893: verso.

II) Parma, 1 Aprile 1894

Illust. Sig. Prof.re.

Le scrivo per chiederle un favore.

Mi occorrerebbe, il più presto che può, fra 3 o 4 giorni, una succinta relazione adatta per esser letta ad un pubblico istruito sì ma non specialista in materia, non mancherà anche qualcuno che lo sia, delle raccolte zoologiche ~~che ho raccolto~~ [cancellato nell'originale] dell'ultima mia spedizione e che trovansi in cotesto museo: 2 antilopi, insetti, ecc.

Se non è inadatta chiuda con qualche osservazione generale sulla relazione fra la fauna di queste regioni e delle confinanti.

Anche se non ha tempo per mandarmi questa pagina di resoconto vorrà esser tanto gentile di scrivermi un biglietto in risposta alla *Società Geografica Roma*.

Manderò al Sig.r Fea i ritratti che mi chiese.

Aggradisca i miei ossequii. Saluti il Sig. Fea, la Sig.na Cristina e l'altra.

Obblig. V. Bòttego

III) Roma, 12 Agosto 1894

Illust. Prof.

La ringrazio per le fotografie delle gazzelle. Le sarei grato se volesse scrivermi per quando posso contare di avere i disegni delle principali, una trentina al più, specie d'insetti.

Le rammento anche il Suo cenno su di ciascuna specie figurata ed un elenco delle ~~di quelle~~ [cancellato nell'originale] classificate, con un asterisco, od altro segno, davanti a quelle che sono nuove.

Dovrebbe aggiungere per tutto il restante materiale zoologico un cenno sommario. A tutto faccia seguire [parola cancellata non intelligibile] le osservazioni d'ordine generale che crede sull'importanza più o meno grande di queste raccolte e sulle relazioni che vi si riscontrano con quelle dei Massai e Scioa.

Questa nota Lei la potrebbe preparare di mano in mano e mandarmela poi quando io gliela chiederò verso la fine del mese in corso od alla metà di Settembre.

Ma i disegni mi occorrerebbero per la fine d'Agosto.

Ossequii il Marchese Giacomo. Saluti il Sig. Fea. Potrò avere una riga di risposta? Coi miei più distinti saluti mi creda il Suo

Devot.mo
V.Bottego

P.S.: Mi occorrerebbero anche le negative delle fotografie delle gazzelle. Attendo la nota delle spese.

[Bottego desiderava completare velocemente il testo del suo volume col resoconto del viaggio 1892-93 e aveva bisogno delle illustrazioni di alcuni campioni zoologici in corso di preparazione e studio a Genova.]

IV) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 21 settembre 1894

Onorev. e Caro Prof.re

I due miriapodi che erano insieme agli Heterocephali sono stati presi ad Archeisa (Errer-es-Saghir) il 12 Ottobre 1892.

Le conchiglie le ho raccolte nel viaggio da Bardera a Brava (1-8 Settembre 1893). Quelle più grandi vicino all'Uebi Scebeli poco prima di giungere in questa città.

Su 266 specie solo 32 nuove? L'è una notizia disperante.

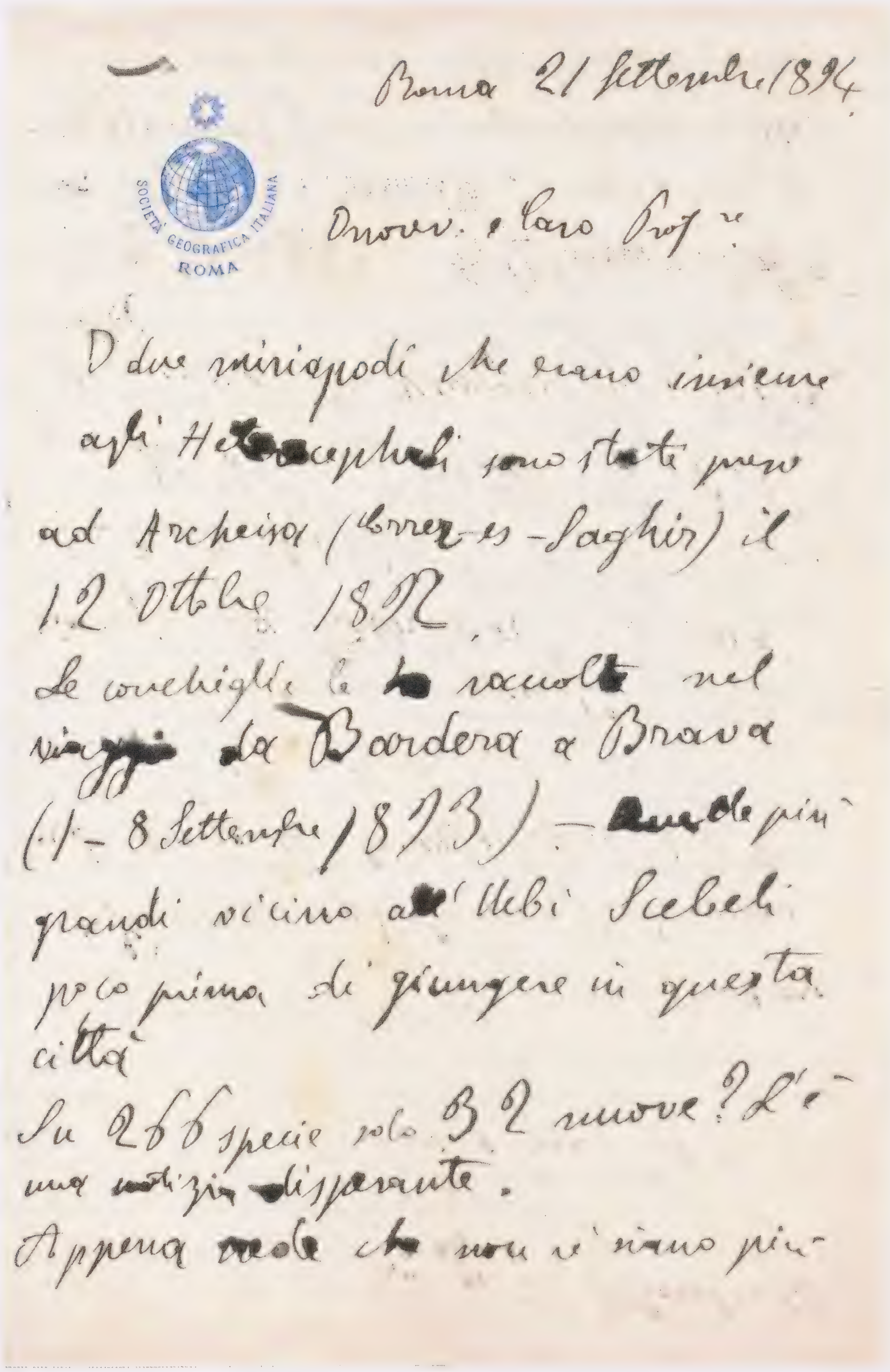
Appena crede che non vi siano più generi o specie che meritino di esser rappresentate con figure nel libro, e che i disegni relativi saranno compiuti, abbia la bontà di farmeli avere.

Saluti Fea.

I miei più distinti saluti.

Suo Dev.° Aff.
V. Bottego

[Gestro aveva evidentemente chiesto informazioni più dettagliate su alcuni campioni e intanto, col procedere dello studio degli insetti, aveva comunicato i primi risultati, secondo Bottego poco entusiasmanti per il numero di specie nuove a suo parere troppo limitato.]



Roma 21 Settembre 1894.

Onorev.le Caro Prof.re

Due miriopodi che erano insieme agli Heterocephali sono stati presi ad Archeisa (Errer-es-Saghir) il 12 Ottbre 1893.

Le conchiglie fu raccolte nel viaggio da Bardera a Brava (1 - 8 Settembre 1893) — Quelle più grandi vicino all'Uebi Scebeli poco prima di giungere in questa città.

Su 266 specie solo 32 muove? L'enorme estinzione dipendente.

Appena avrò che non vi siano più-

Fig. 4 – Lettera del 21.IX.1894: recto.

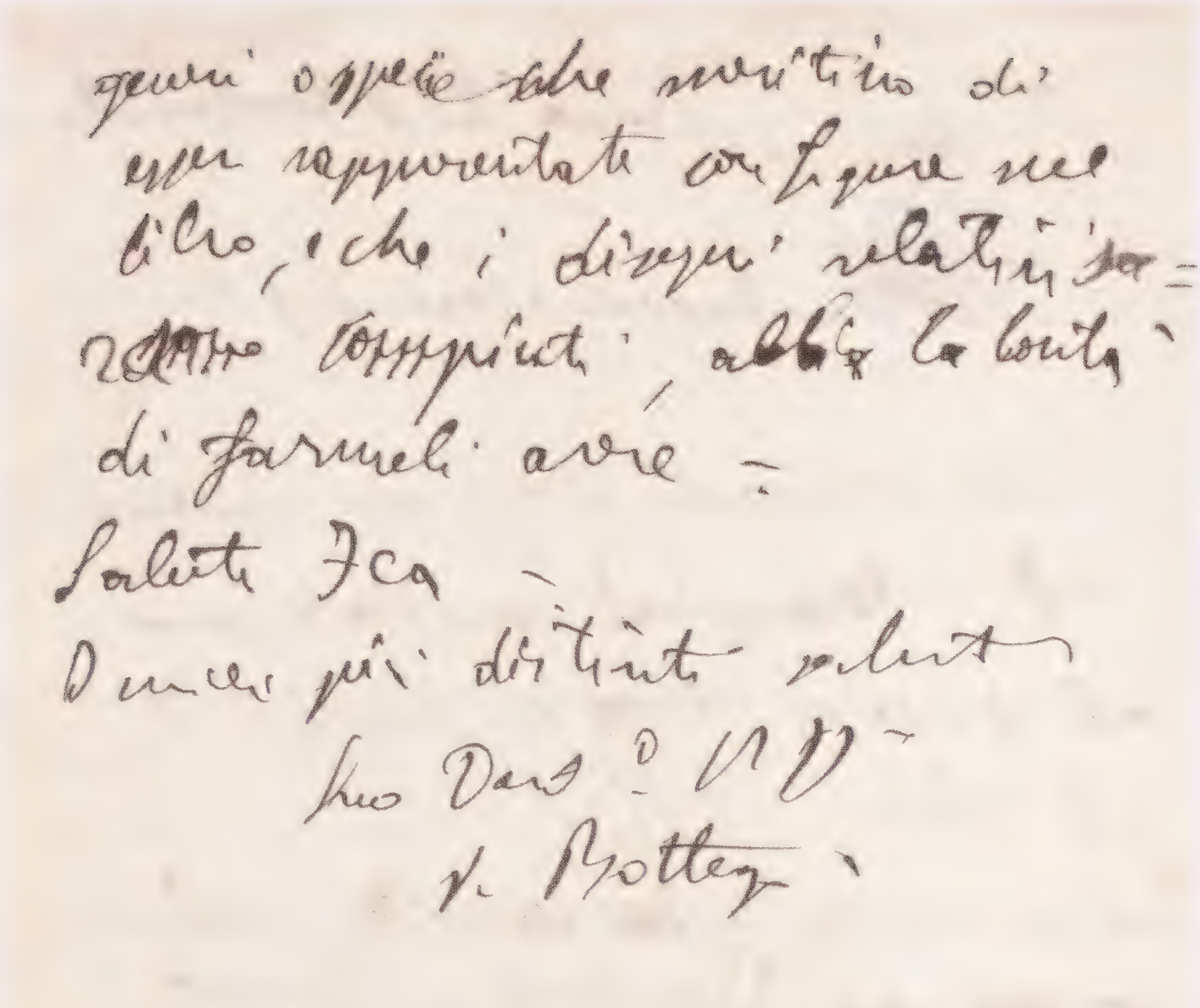


Fig. 5 – Lettera del 21.IX.1894: verso.

V) [Cartolina postale, indirizzata:

All'Illustre Prof. Cav. G. [sic] Gestro / V. Direttore del Museo Civico di Storia / Naturale in Genova / Genova (Villetta Di Negro)]

Roma, 23 Settembre 1894

Illust. Prof.

Mi occorre un eterocefalo per farne fare un disegno *dal vero* coll'aggiunta delle mie indicazioni, da pubblicare nel libro.

Me ne spedisca subito, se può, l'esemplare più grande ed in migliori condizioni che ha.

La ringrazio tanto del favore.

Saluti Fea.

Mi creda sempre Suo Devot.°

Vittorio Bottego
Società Geografica Roma

[L'eterocefalo (*Heterocephalus glaber* Rüppell) è un mammifero appartenente all'ordine dei Roditori, a pelle quasi nuda, che vive nelle zone desertiche dell'Africa orientale, conducendo vita coloniale in gallerie sotterranee.]

VI) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

27 Settembre 1894

Illust. Prof.re.

La ringrazio tanto dei disegni.

Mi scriva quanto importano di spesa. Se il Sig. Fea dice di non voler nulla, lei mi faccia sapere egualmente cosa avrebbe costato al Museo un lavoro così.

Oltre questi insetti vorrei anche rappresentare sul mio libro l'eterocefalo e 3 o 4 nuove specie di pesci.

Gli artisti che si trovano a Roma mi hanno fatti degli sgorbii impossibili. E' stato il Sig. Marchese che mi ha detto di scrivere a Lei perché preghi Fea a volermeli disegnare, a pagamento com'è naturale.

Così tutta la parte zoologica artistica del mio libro sarebbe fatta da lui. Tutti questi disegni coi relativi zinchi li manderò poi a lei che se ne servirà per gli annali.

Le sarò molto obbligato per una riga in risposta.

Può ritardare quanto vuole a redigere la relazione sommaria delle mie raccolte zoologiche. Anche quando sono state fatte le 2 prime correzioni delle bozze del libro siamo in tempo per aggiungerle. Così sarà più completa.

Mi si è allargato il cuore alla notizia del % ~~cresciuto~~ [cancellato nell'originale] delle nuove specie cresciuto.

Suo Devot.° Obblig.
V.Bottego

[Gli "annali" sono gli "Annali del Museo Civico di Storia Naturale di Genova", il periodico edito dal Museo su cui si pubblicavano (e si pubblicano tuttora) monografie ed articoli scientifici e dove Doria e Gestro stamparono poi i risultati zoologici della spedizione di Bottego, dedicando all'argomento l'intero volume XXXV del 1895, di 558 pagine e con 5 tavole.

Per quanto riguarda le illustrazioni a corredo del testo, va ricordato che all'epoca (e fino a non molti anni fa) dai disegni originali a china si traevano i clichés in zinco ("gli zinchi") da utilizzare per la stampa di tavole separate. Disegni e tavole si potevano peraltro utilizzare per realizzare delle più economiche incisioni in legno da inserire nel testo (vedi anche la lettera XI). Bottego propone di riutilizzare per gli Annali gli zinchi che si stavano realizzando per il suo volume, per evitare un doppio lavoro e per risparmio.]

VII) San Lazzaro Parmense

20 Ottobre 1894

Onorevole Prof.re.

Le notizie che mi ha date nella sua cartolina, sui rettili, mi hanno fatto molto, molto piacere.

Vede quanti tesori zoologici vi sono ancora da scoprire laggiù! Se andassi nuovamente chissà quante novità porterei.

Sta nel Sig. Marchese. Lei gli sussurri qualche parola all'orecchio. *Pulsate et aperietur*.

In quanto alle tavole da eseguire, una, delle sei specie nuove, la farò fare io, se il costo non sarà grande. E la metterei nel mio libro. Dovrebbe però essere a chiaro scuri, non a colori. Mi dica cosa c'è da spendere.

Sono stato assente da Roma e da Parma alcuni giorni e ricevo in una sol volta il disegno dell'Heterocephalus, le sue lettere ed una cartolina di Fea.

Il disegno lo trovo *meravigliosamente* esatto.

Col Sig. Marchese avevamo stabilito di trovarci a Roma il 15 c. m.

Ma ho saputo che lui dovette venire a Genova. Siccome per me è inutile che mi rechi là se lui non c'è, le sarei obbligato se mi scrivesse una cartolina e mi dicesse in che giorno lo potrò trovare alla Società Geografica.

Aggradisca i miei saluti i più distinti.

Ossequii il Sig. Marchese, saluti Fea

Suo Devot. Obbl.
amico V. Bottego

L'Heterocefalo che ho a Roma lo consegnerò al Sig. Marchese. Per la relazione sulle mie raccolte ha tempo innanzi finché vuole. Gli scriverò quando mi occorreranno.

VIII) San Lazzaro Parmense

26 Ottobre 1894

Onorevole Prof. Gestro,

Se i fondi che la Società Geografica mi darà per la pubblicazione del volume mi permetteranno la spesa delle tavole (£.325) le scriverò perché le faccia subito eseguire. Intanto la pregherei di dirmi:

1° Quante saranno le specie di rettili rappresentate nelle 4 tavole.

2° Se la spesa di £. 325 è solo per le incisioni; in tal caso quanto dovrei spendere per le tavole di 1000 volumi (4000). Le chiedo ciò perché la mia opera verrà tradotta in altre lingue e dovrò far fare 6000 copie di ciascuna tavola, all'incirca.

Mi diriga la risposta alla Società Geografica, Roma.

I miei più distinti ossequii.

Di lei Devot.° Obblig.° amico
Vittorio Bottego

[Il proposito di far tradurre il volume in altre lingue è evidentemente rimasto a livello di ipotesi.]

IX) Roma, 10 Novembre 1894

Onorevole Prof.

In un sacchetto di sementi ho trovato alcune lumache che raccolsi nel mio ultimo viaggio. Glie le spedisco in pacco postale.

Speriamo ve ne sia qualcuna nuova.

Appena la Società avrà presa una decisione le scriverò per le tavole dei rettili.

Mi saluti tanto Fea. Aggradisca i miei ossequii.

Devot.° Aff.° amico
V. Bottego

X) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma,13 Nov. 94

Onorevole Prof. Gestro.

Può far fare le incisioni dei rettili. Appena saranno compiute mi dirà cosa dovrò pagare.

A me però non occorrono che 5 o 6 tavole di ciascuna specie. Degli animali volgarmente più interessanti, ne farò fare incisioni in legno per illustrare il mio libro.

Occorrerebbe sollecitudine.

Vorrei sapere quando, al più tardi, potrò avere le copie di queste tavole.

Mi pare che si potrebbe fare anche una tavola colle 5 nuove specie di pesci.

Mi raccomando a Lei ed a Fea per l'esecuzione.

Attendo una risposta.

Tanti saluti.

Suo Obblig.° Aff.°
V. Bottego

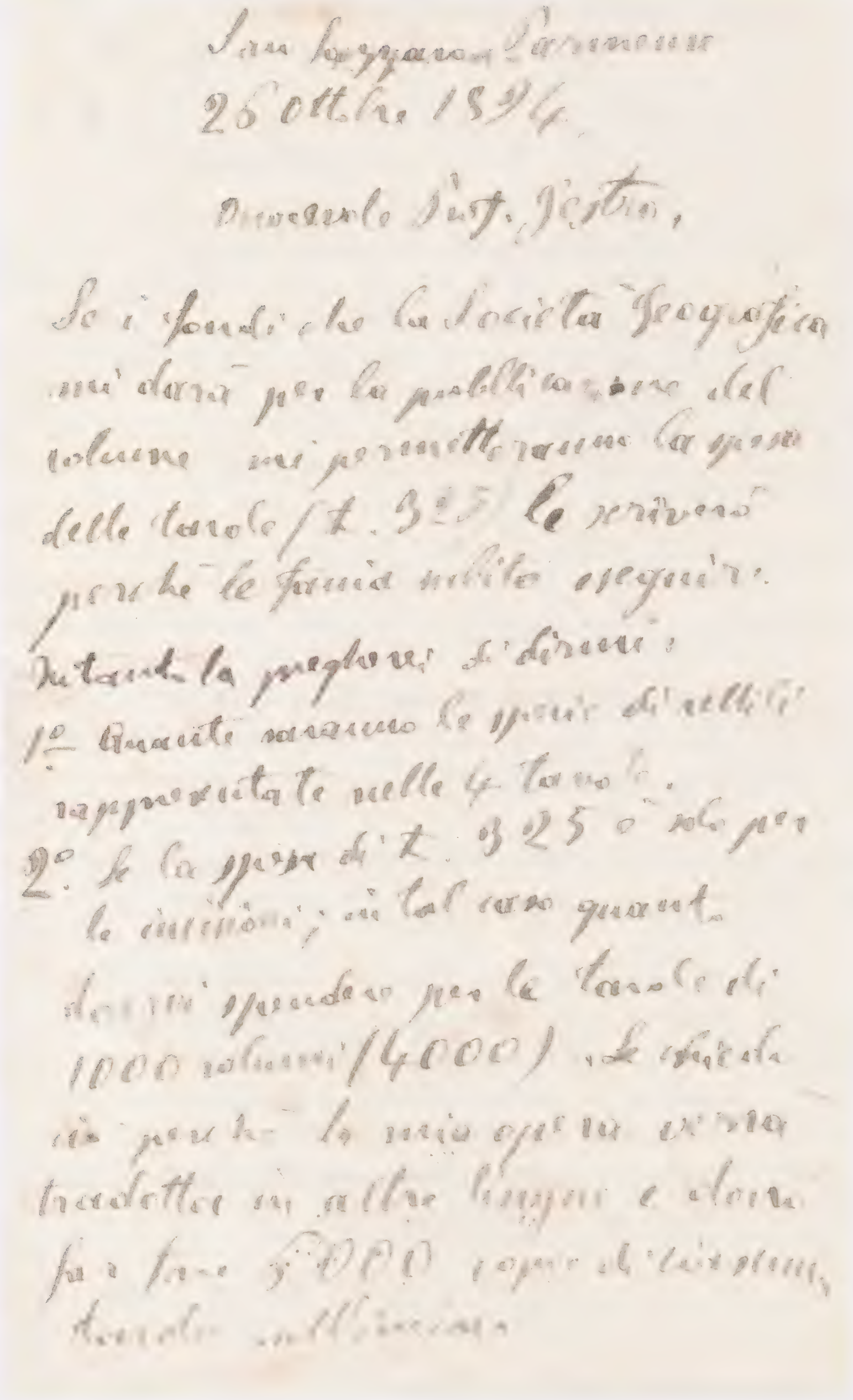


Fig. 6 – Lettera del 26.X.1894: recto.

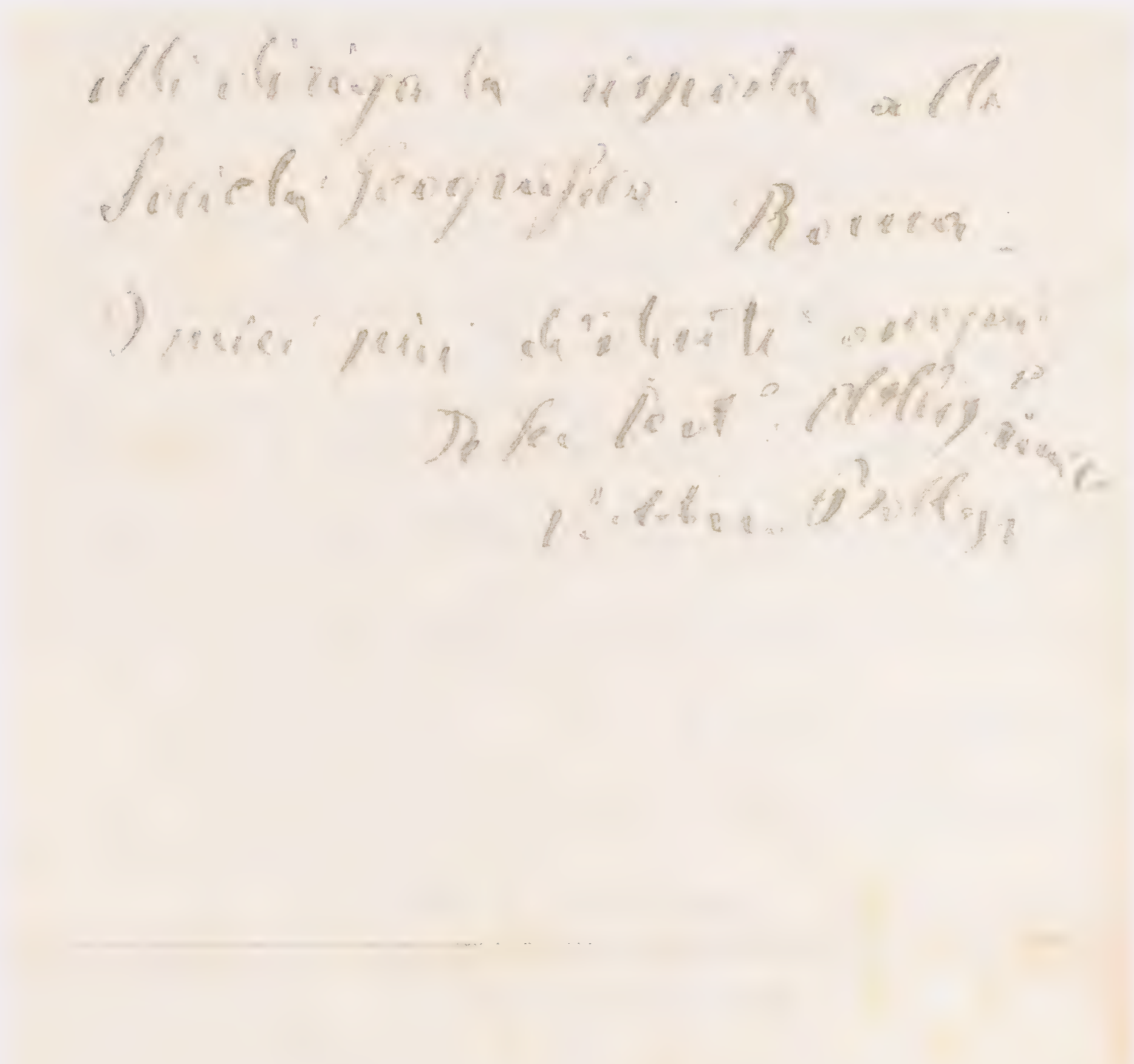


Fig. 7 – Lettera del 26.X.1894: verso.

XI) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 8 Dicembre 94

Onor.le Prof.

Scuserà se non le ho risposto subito.

Non potevo dirle nulla di preciso ed ho tardato perché la Società Geografica doveva ancor prendere alcune decisioni circa la mia pubblicazione.

Può ordinare *subito* le tavole dei rettili. Io pagherò la spesa delle incisioni, (circa 650 lire come Lei mi scrisse), non delle copie che se ne tireranno. Pel mio libro farò fare, per economia ed eleganza [ed] opportunità, incisioni in legno sulle copie delle tavole, che lei vorrà mandarmi al più presto. Anzi desidererei moltò sapere in che tempo le potrò avere.

Se ha qualche cosa da osservare a proposito di questi animali, spesa, ecc. scriva a me e c'intenderemo senza difficoltà.

Col Marchese avrà ancora da aspettare. Quel che importa è di non ritardarne l'esecuzione.

Pei pesci farò fare semplicemente incisioni in legno. E prego Fea di mandarmene i disegni appena finiti, insieme alla nota della spesa.

Il manoscritto del Thomas è a Genova in casa del Sig. Giacomo; l'avrà da lui quando verrà costì.

La carta generale del mio viaggio (in 3 fogli) è già stampata e corretta.

Quella d'insieme sono dietro ad inciderla e tra pochi giorni avrò le bozze.

Avrei bisogno del suo manoscritto per la fine dell'anno.

Da Berbera ad Archeisa (Harrar es Saghir) io ho messo 10 marcie. Nella cartina della mia conferenza può misurare la distanza precisa.

Voglia aver la bontà di dirmi quali, dei 10 insetti di cui mi ha mandato i disegni, sono le specie nuove. Lo stesso pei rettili.

~~Un'altra volta~~ [cancellato nell'originale] Di nuovo la prego di scusarmi il ritardo. Se tutto dipendesse da me ogni cosa sarebbe decisa in un'ora.

La ringrazio molto della sua gentilezza.

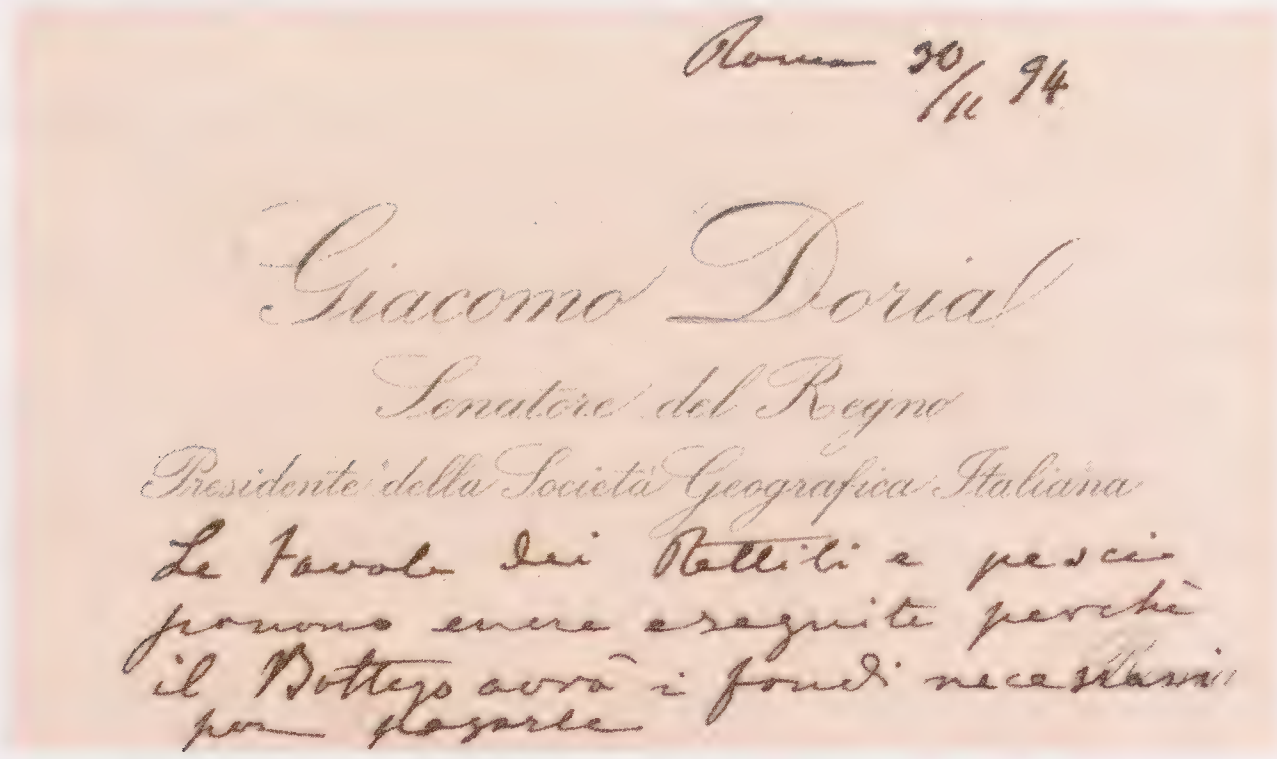
Mi saluti molto Fea.

Devot.° Obbl.° amico
V. Bòttego

[Il "Sig. Giacomo" è naturalmente il Marchese Giacomo Doria, che all'epoca era anche Presidente della Società Geografica Italiana (ricoprì tale carica dal 1891 al 1900).

Con "Thomas" si intende indicare Michael Rogers Oldfield Thomas (1858-1929), famoso studioso di Mammiferi del British Museum of Natural History di Londra, a cui era stato affidato l'esame dei mammiferi raccolti da Bottego.]

[Nota. All'interno della lettera di Bottego è stato inserito un biglietto da visita del Marchese Doria, con la dicitura a stampa "Giacomo Doria / Senatore del Regno / Presidente della Società Geografica Italiana / Roma" e una comunicazione autografa di Doria evidentemente rivolta a Gestro: "*Roma 30/11/94. Le tavole dei Rettili e pesci possono essere eseguite perché il Bottego avrà i fondi necessari per pagarle.*"]


Roma 30/11 94

Giacomo Doria

Senatore del Regno

Presidente della Società Geografica Italiana

Le tavole dei Rettili e pesci possono essere eseguite perchè il Bottego avrà i fondi necessari per pagarle

Fig. 8 – Biglietto del Marchese Doria del 30.XI.1894.

XII) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 12 Febbrajo 95

Onorevole Prof.re.

Scusi se ho tardato a rispondere. Solo oggi m'han consegnate le prove d'incisione degl'insetti.

Ho scartato il *paussus planicollis* di cui le mando il disegno che poi mi vorrà restituire, perché l'album originale delle illustrazioni del mio libro non rimanga incompleto.

Desidererei sapere quale è il prezzo dei disegni di Fea (pesci ed eterocefalo).

La prego di spedire subito, al Prof. Vinciguerra, il miglior esemplare della specie nuova de' miei pesci non ancor figurata; procurerò di farlo disegnare qui.

Il Comm. Dalla Vedova le dovrebbe aver già spedito una prova (bozza del nero) della carta generale. Le può servire ?

Mi occorrerebbe sapere d'urgenza il nome delle due antilopi (cephalopus ed a collo lungo) che ho portato dall'ultimo viaggio. Attendo con impazienza la sua appendice zoologica. ~~pel libro~~ [cancellato nell'originale]

Il titolo del libro non l'ho scelto.

Nel volume zoologico del Museo Civico potrebbe mettere questo:

Vittorio Bòttego
Il Giuba
ed
i suoi affluenti.
Esplorazioni e scoperte ~~della Spedizione~~ [cancellato nell'originale]
della Spedizione inviata dalla
Società Geografica Italiana.
Settembre 1892 - Settembre 1893.

Non so l'indirizzo del Prof. Parona. Voglia aver la bontà di mandargli queste due prove d'incisioni in legno (eterocefalo e colonia di eterocefali).

~~Nel pezzo~~ [cancellato nell'originale]

Voglia aggradire i miei più distinti saluti. Ossequii il Marchese.

Tanti saluti a Fea.

Suo Aff.°
V. Bottego

[*Paussus planicollis* Raffray è un coleottero pausside che vive con le formiche, raccolto da Bottego nell'alto Ganale Guddà, fra gli Arussi Cormoso, il 20 aprile 1893.

Il Prof. Decio Vinciguerra (1856-1934) era un noto ittiologo che si era formato al Museo di Genova, dove rimase sino al 1887 e dove sarebbe poi tornato anni dopo (dal 1921 al 1933) come Vice Direttore.

Il Commendatore Prof. Giuseppe Dalla Vedova (1834-1919) fu Segretario (dal 1878 al 1895) e poi Presidente (dal 1900 al 1906) della Società Geografica Italiana.

Per quanto riguarda le antilopi, il "*Cephalopus*" è un maschio del già citato *Cephalophus harveyi* (Thomas) proveniente da Gourar Ganana, tra Lugh e Bardera, 7.VIII.1893; tale esemplare fu selezionato da De Beaux nel 1924 come olotipo della sua nuova sottospecie *bottegoi* e figura nel catalogo del Museo di Genova col numero MSNG 3733 (+ cranio 3734); sull'effettivo valore di tale sottospecie non c'è ancora uniformità di vedute da parte dei mammalogi.

L'antilope a collo lungo è una giovane femmina di *Lithocranius walleri* (Brooke), ossia di gerenuk, etichettata "Pozzi di Hema", tra Bardera e l'Uebi Scebeli, 3.IX.1893, che figura a catalogo col numero MSNG 1465 (+ cranio 1466).

Il Prof. Corrado Parona (1848-1922) era il Direttore dell'Istituto di Zoologia dell'Università di Genova, il quale, assieme al Prof. Giacomo Cattaneo (1857-1925), Direttore dell'Istituto di Anatomia Comparata della medesima Università, pubblicò nel 1893 "Note anatomiche e zoologiche sull'*Heterocephalus*, Rüppell", in *Annali Mus. civ. St. nat. Genova*, 33 (= Ser. 2, 13): 419-447, tav. XIII; una versione ridotta dell'articolo fu stampata nello stesso anno in *Boll. Musei Zool. Anat. comp. R. Univ. Genova*, 1 (19): 1-7, 1 tav.]

XIII) [Roma, 15 Febbrajo 1895: data in fine lettera]

Onorevole Prof.

Impossibile che io metta le mani su un lavoro del Prof. G. [sic!] Gestro.

Le sue note sulla mia raccolta zoologica le farò stampare tal quali e gli manderò le bozze 3 o 4 volte per le correzioni. Potrà aggiungervi, modificare quel che crede.

Quanto poi alla paternità del lavoro, il pubblico ed io non la pensiamo come Lei. ~~Il lavoro~~ [cancellato nell'originale] Senza la sua firma, non avrebbe nessun valore e passerebbe inosservato.

Se crede, lo faccio stampare così e subito spedisco a Genova le bozze.

Prego rispondere.

Quanto devo a Fea? Lo dica senza complimenti; di disegni scientifici io non me ne intendo.

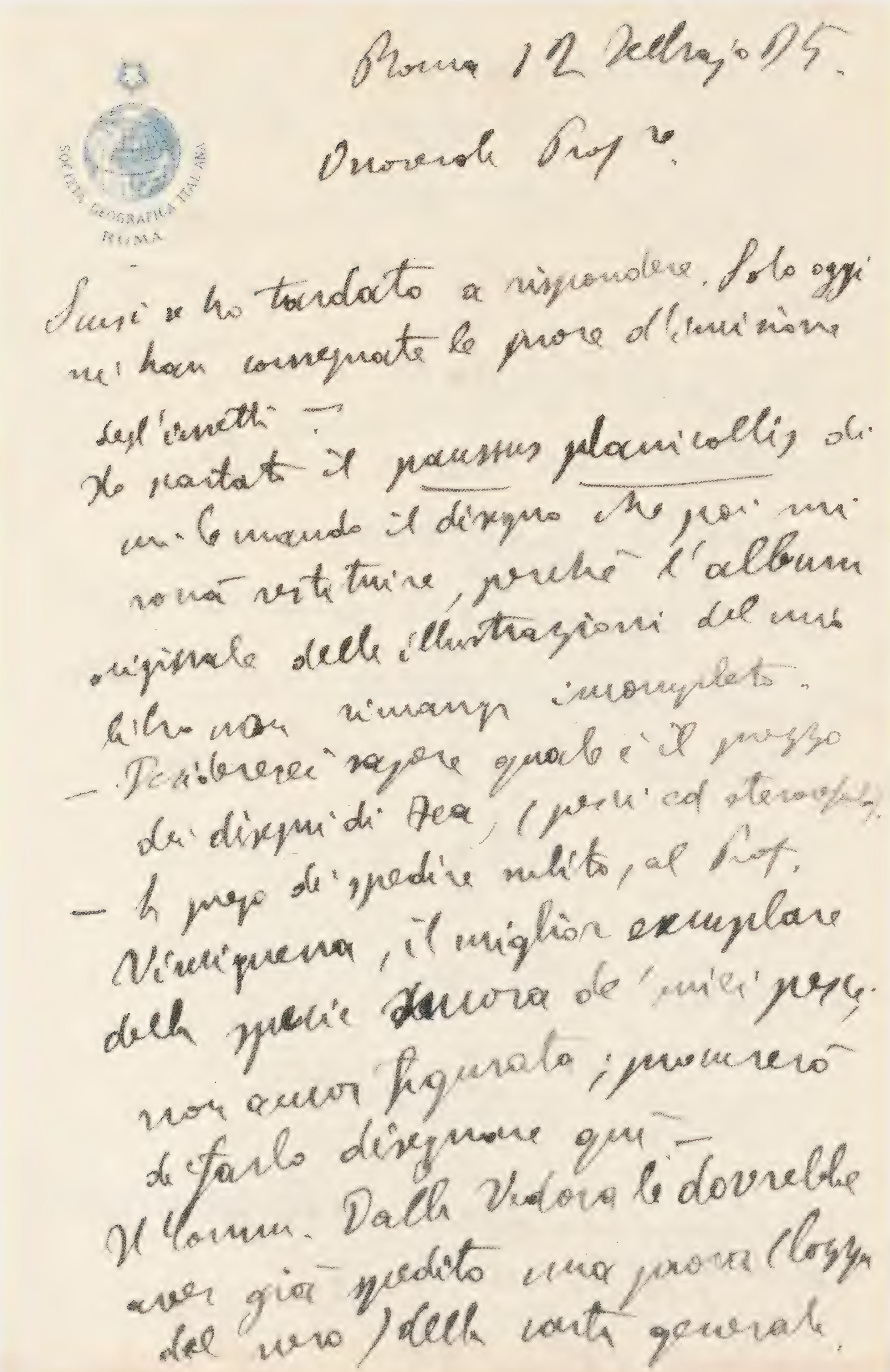
Ossequii il Marchese, molti saluti a Fea.

Di Lei Devot.° Aff.° amico
V. Bottego

Roma, 15 Febbrajo 1895.

Attendo una cartolina in risposta.

[Evidentemente Gestro stava completando il testo della propria nota sulle raccolte zoologiche (che sarebbe poi apparsa nell'Appendice al volume come "Cenni

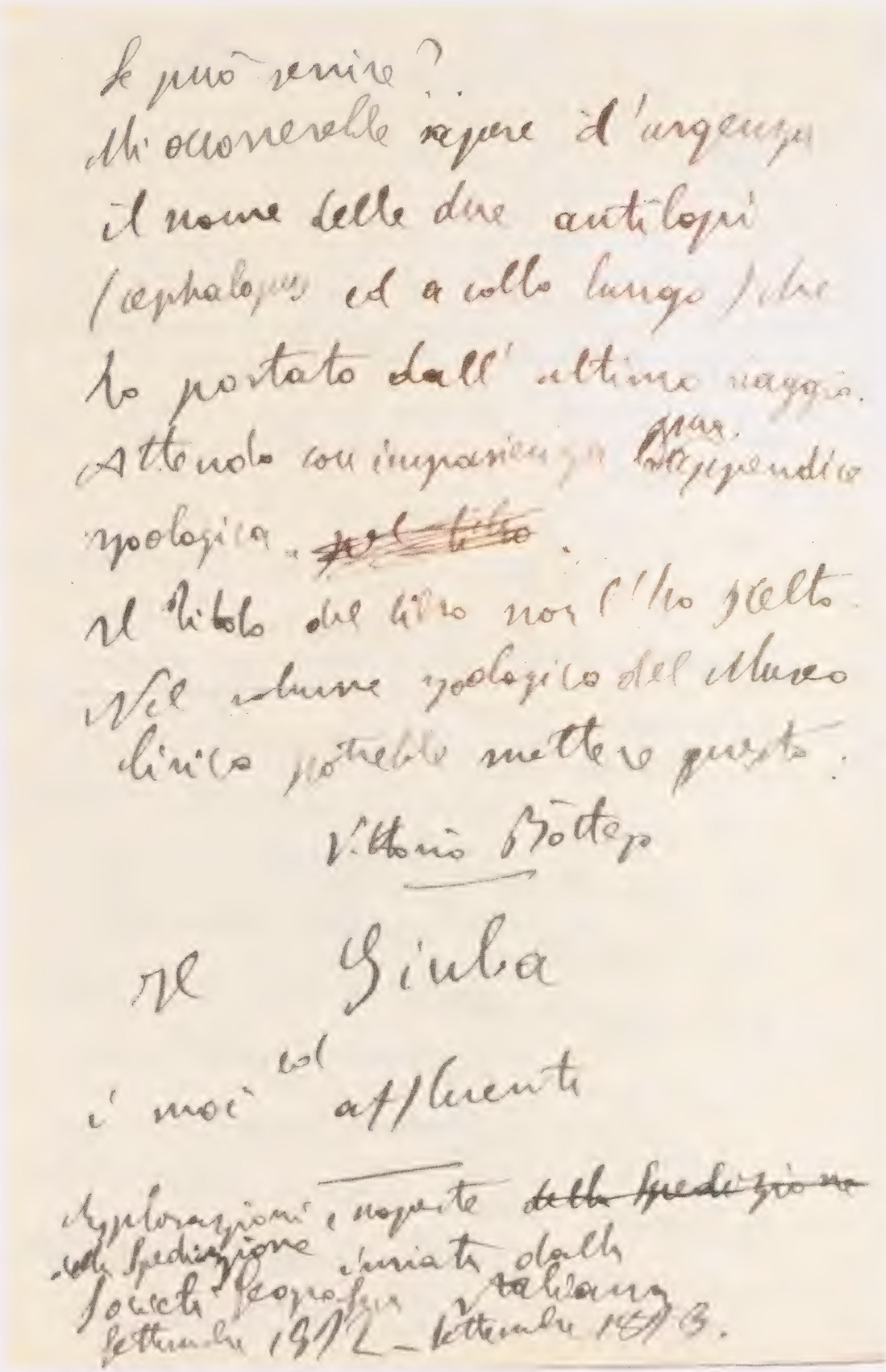


Roma 12 Febbrajo 95.

Onorevole Prof.re

Scusi se ho tardato a rispondere. Solo oggi mi han consegnate le prove d'incisione degl'insetti —
Ho notato il paussus planicollis di cui le mando il disegno che poi mi vorrà restituire, perchè l'album originale delle illustrazioni del mio libro non rimanga incompleto.
— Desidererei sapere quale è il prezzo dei disegni di Fea, (pesci ed [illegible]).
— La prego di spedire subito, al Prof. Vinciguerra, il miglior esemplare della specie ancora de' miei pesci non ancor figurata; procurerò di farlo disegnare qui —
Il Comm. Dalla Vedova le dovrebbe aver già spedito una prova (doppia del vero) della carta generale.

Fig. 9 – Lettera del 12.II.1895: recto.



Se può venire?
Mi occorrerebbe sapere d'urgenza
il nome delle due antilopi
(cephalopus ed a collo lungo) che
ho portato dall'ultimo viaggio.
Attendo con impazienza l'appendice
zoologica. ~~pel titolo~~.
Il titolo del libro non l'ho scelto.
Nel volume zoologico del Museo
Civico potrebbe mettere questo.

Vittorio Bottego

Il Giuba
ed
i suoi affluenti

Esplorazioni e scoperte ~~della Spedizione~~
nella Spedizione inviata dalla
Società Geografica Italiana
Settembre 1892 – Settembre 1893.

Fig. 10 – Lettera del 12.II.1895: verso.

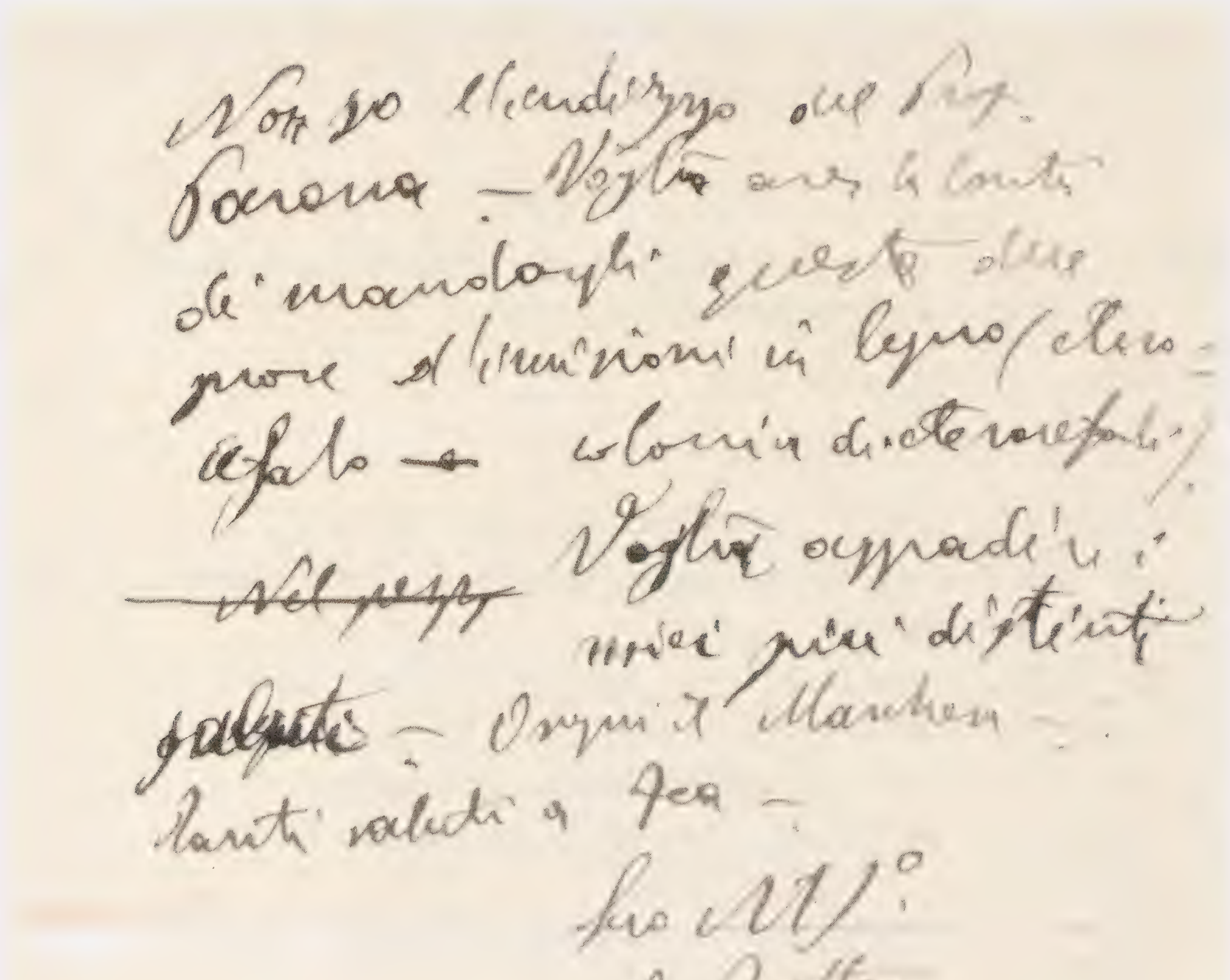


Fig. 11 – Lettera del 12.II.1895: terza facciata.

sulla collezione zoologica raccolta dal capitano Bòttego durante la sua esplorazione del Giuba e de' suoi affluenti,, alle pp. 519-523) e aveva proposto a Bottego di non apparire espressamente come autore del contributo.]

XIV) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma", testo scritto con inchiostro rosso]

Roma, 21 Febbrajo 1895

Onorevole Prof. Gestro.

Oggi le ho spedito il suo manoscritto e gl'insetti.

Appena il resoconto zoologico sarà pronto me lo mandi per non tardar più a stamparlo.

Se crede, metta una nota, dove io ho segnato un numero in rosso, concepita pressappoco così:

Questo volume contiene le seguenti memorie:

Mammiferi - Thomas, Museo Britannico, Londra
Rettili - ---
Pesci - Vinciguerra, ---, Roma
Insetti - Gestro, ---, ---

Il mio pesce è giunto e la ringrazio.

Ossequii il Marchese. Saluti Fea.

Suo Aff.° V. Bottego
(volta)

Il titolo del mio libro è:

Il Giuba esplorato.

Ancorché nel frontespizio ~~del libro~~ [cancellato nell'originale] non ci sarà scritto che:

Vittorio Bòttego
Il
Giuba esplorato

Timbro in oro,
a secco, uguale
alla medaglia della
S.G.I.

Editore e città

393
10372

VITTORIO BÒTTEGO

Viaggi di scoperta nel cuore dell'Africa

IL

GIUBA ESPLORATO

SOTTO GLI AUSPICI

DELLA

SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

CON 143 INCISIONI E 4 GRANDI CARTE GEOGRAFICHE A COLORI

Pubblicazione diretta, per la parte artistica, da G. BOGGIANI

MUSEO CIVICO DI STORIA NATURALE GENOVA

ROMA

ERMANNO LOESCHER & C.°

1895

Fig. 12 – Copertina de "Il Giuba esplorato".

Gli ho riscritto a questo riguardo perché l'altra volta, mi pare, ci fosse qualche altra specifica.

V.B.

XV) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 10 Marzo 1895

Onorevole Prof. Gestro.

Mi occorrerebbe subito il resoconto zoologico per farlo stampare. Gli manderò tre volte le bozze per le correzioni ed aggiunte.

Se sono arrivate le tavole dei rettili me ne faccia avere copia. Ho appena appena il tempo per farle incidere in legno.

Desidererei sapere se ha potuto apportare ai capitoli del volume zoologico le modificazioni di cui le scrissi uniformandone il titolo: ... *nel viaggio: Esplorazione del Giuba e suoi affluenti*. Sarebbe desiderio anche del Marchese Doria.

Il mio libro sarà intitolato *Il Giuba esplorato*. Spero vorrà adottarlo anche Lei.

Mi saluti Fea. Aggradisca i miei più distinti saluti.

Suo aff.° Devot.
V. Bottego

XVI) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 18 Marzo 1895

Onorevole Prof.re.

Mi dispiace per l'inaspettato ritardo delle tavole dei rettili. Fra pochi dì il mio lavoro è tutto impaginato e mi saranno inutili. Perciò la pregherei, se non giungono in settimana, a sospenderne, per conto mio, l'esecuzione e l'invio. Quei Signori di Londra non si potranno lamentare; le tavole dovevano esser qui in Dicembre ed ora siamo in Marzo!

La ringrazio del resoconto zoologico. E' già dal tipografo.

Quanto ai titoli delle memorie inserite nel volume delle mie raccolte Lei dice *che non è vero* che il Marchese abbia approvato il

titolo *"Esplorazione del Giuba e suoi affluenti"*, ma pure lo è. Due volte gliene ho parlato e due volte ha detto *che va bene* e di *scrivere in proposito a Lei*. E' esatto che non tutte le mie raccolte sono state fatte nel bacino del Giuba; ma quel titolo è quello di tutto il mio viaggio, il quale comprende anche l'itinerario Berbera-Imi fatto per compiere l'esplorazione del Giuba.

In ogni maniera, questo titolo sarà sempre più esatto di quello che non dice nulla e *non è vero*: Alla ricerca delle sorgenti del Giuba, o degli altri, affatto parziali: *nelle Lande Somàli, nei paesi Galla, nelle terre dei Bòran, nelle regioni Sidàma*.

Del resto, anche se nel volume scientifico metterà il titolo di quello della narrazione annedottica [sic!]: *Il Giuba esplorato*, o l'altro delle carte: *il Giuba ed i suoi affluenti* o un altro ancora, per me ne sarò sempre contento. Io di questi titoli non glie ne avrei parlato se non me n'avesse scritto (almeno del generale).

Mi saluti Fea. Voglia aggradire i miei ossequi.

Suo Aff.° Devot.°
V. Bottego

[Le quattro tavole sui Rettili e gli Anfibi, furono stampate a Londra da Mintern Bros. su disegni di Peter Smit, a corredo del testo scritto da George Albert Boulenger (1858-1937), erpetologo attivo presso il British Museum of Natural History di Londra.

La discussione sul titolo riguarda quello generale sotto il quale raggruppare tutti gli articoli che avrebbero poi costituito il vol. XXXV degli "Annali" del Museo di Genova, dedicato interamente ai risultati zoologici del viaggio Bottego. Il titolo scelto fu poi "Esplorazione del Giuba e dei suoi affluenti compiuta dal Cap. V. Bottego durante gli anni 1892-93 sotto gli auspicii della Società Geografica Italiana. Risultati zoologici."]

XVII) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma"]

Roma, 25 Marzo 1895

Gentil.° Prof.

Quando il mio libro sarà al Capitolo di cui deve far parte il *riepilogo zoologico* gli scriverò.

La pregherei, nella correzione delle bozze dei diversi autori, di correggere le intestazioni. Uno scrive "... rettili, *raccolti dal Capit.° Bottego nel suo viaggio nei Somali*", un altro "insetti raccolti dal Capit.°

ANNALI DEL MUSEO CIVICO

DI

STORIA NATURALE

DI GENOVA

PUBBLICATI PER CURA

DI

G. DORIA E R. GESTRO

SERIE 2.ª, VOL. XV

(XXXV)

GENOVA

TIPOGRAFIA DEL R. ISTITUTO SORDO-MUTI

1895

Fig. 13 – Volume XXXV degli "Annali": primo frontespizio.

ESPLORAZIONE DEL GIUBA

E

DEI SUOI AFFLUENTI

COMPIUTA DAL CAP. V. BOTTEGO

DURANTE GLI ANNI 1892-93

SOTTO GLI AUSPICII

DELLA SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA

RISULTATI ZOOLOGICI

Fig. 14 – Volume XXXV degli "Annali": secondo frontespizio.

Bottego nel suo viaggio *alle ricerche delle sorgenti del Giuba*, ecc. ecc."

Più razionale ed esatto uniformare così: ...dal Capit.° Bottego nel suo viaggio: *Esplorazione del Giuba e suoi affluenti*.

Domani le spedirò, immancabilmente le carte geografiche.

Saluti Fea. I miei più distinti ossequi.

Suo Devot.°
V. Bottego

La prego di non tralasciare questa modifica.

XVIII) [Cartolina postale, indirizzata:

All'egregio / Prof. Cav. Rafaele [sic!] Gestro / Genova / Museo Civico di Storia Naturale / Villetta Di Negro]

Timbro postale Roma, 16.4.95

Egregio Professore,

Come poteva immaginare, nessuno si era *preso il gusto* di mettere le iniziali minuscole a *coleotteri*, ecc., ... Sarà stato un errore della tipografia.

Voglia subito spedirmi i disegni dei nove insetti e dirmi le scale delle tavole dei rettili e della testuggine.

Quando avranno stampato il volume sulle mie raccolte zoologiche ne vorrei avere, se possibile, un 50 copie.

La prego di rispondermi.

Tanti saluti anche a Fea.

Suo Dev.°
V. Bottego

[Data aggiunta da Gestro: "(17.4.95 ?)"]

XIX) [su biglietto intestato "Società Geografica Italiana, Roma / II[a] Spedizione Bòttego"]

Sul piroscafo Po (canale di Suez), 9 Luglio 1895

Onorevole Prof.

Non le ho scritto prima perché molto occupato.

Le 444 lire glie le spedirò da Massaua; non potei dall'Italia per quella ragione; nelle città d'Egitto (Alessandria, Porto Said, Suez) esigono un aggio troppo grande. Spero che il ritardo non la disturberà.

Le differenze tra ~~questi~~ [cancellato nell'originale] i materiali acquistati e quelli ordinati non importano inconvenienti.

Di conterie ne troverò ad Aden. Costeranno qualche centesimo di più al chilos, ma in compenso saran proprio come quelle che desidero.

Non le posso mandare le incisioni degl'insetti; non so se si trovano a Roma od a Parma; il meglio, forse, sarebbe farli fare dai disegni che ha lei.

Se può mi mandi 40 o 50 copie del volume zoologico a quest'indirizzo: *Pio Citerni, Capitano 69° Regg.to Fanteria - Roma* (prati di Castello).

Due copie le invii anche al Prof.r Del Prato, Museo di Storia Naturale, Parma.

La ringrazio della sua gentilezza. Mi saluti Fea e le Signorine.

Suo Aff.o amico V. Bottego

[Le 444 lire si riferiscono al saldo delle spese anticipate a Genova da Gestro, a nome del Museo, per l'acquisto delle attrezzature necessarie per le raccolte zoologiche della nuova spedizione di Bottego.

Pio Citerni, ufficiale di fanteria, era il cognato di Bottego, avendone sposato la sorella Celestina; nipote di Pio era Carlo Citerni (1873-1918), che partecipò alla seconda spedizione Bottego, da lui narrata, assieme a Lamberto Vannutelli (1871-1966), nel volume "L'Omo", del 1899.

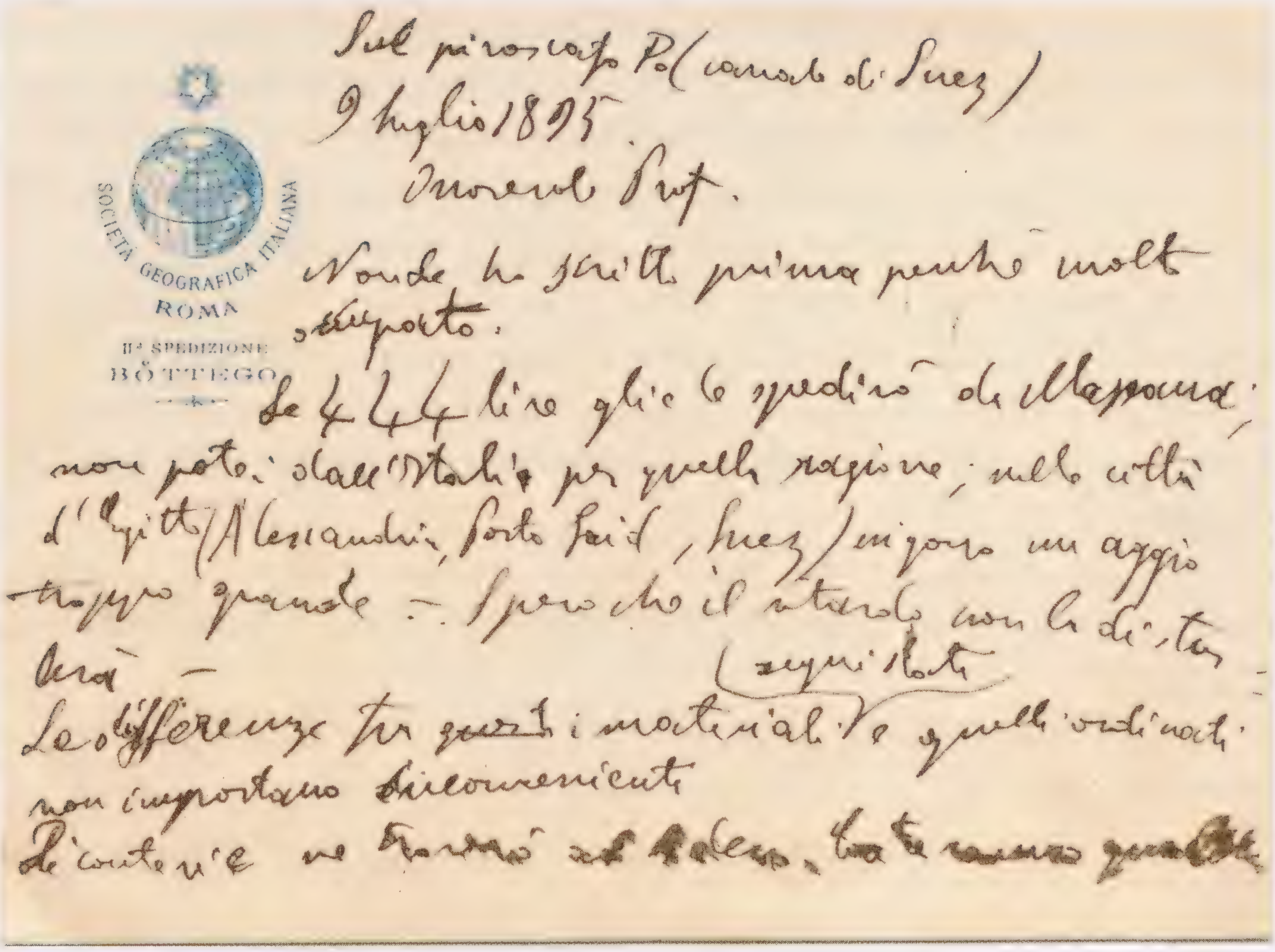
Il naturalista Prof. Alberto Del Prato (1854-1918) studiò a suo tempo i materiali del "Museo Zoologico Eritreo Bottego", oggi parte integrante del Museo di Storia Naturale dell'Università di Parma.]

XX) [su carta intestata "Società Geografica Italiana, Roma / IIa Spedizione Bòttego"]

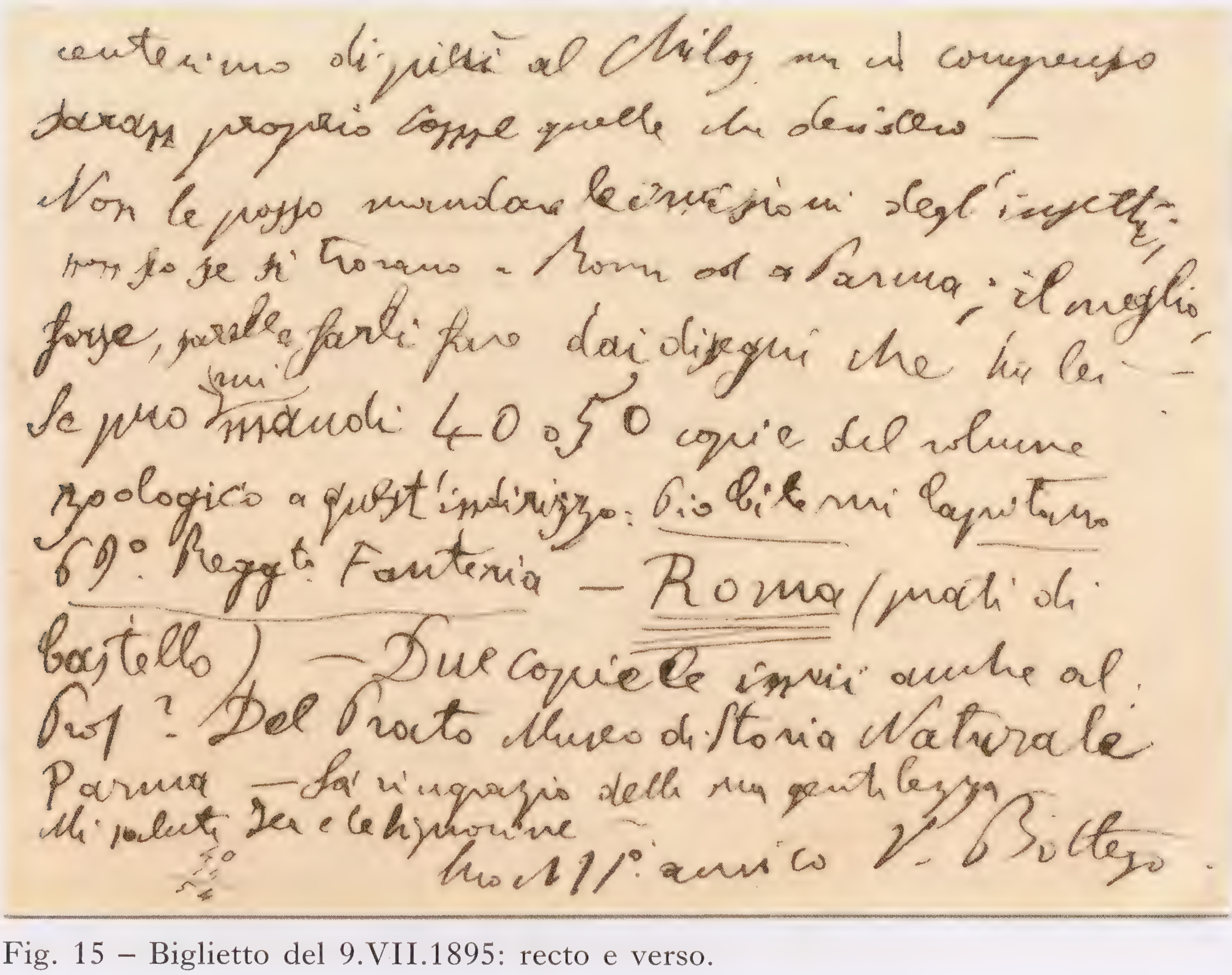
Massaua, 5 Agosto 1895

Gentilis.o Prof.re.

Non se l'avrà a male del ritardo a spedirgli l'importo del materiale zoologico. Mille faccenduole prima, l'esser giunto più volte,

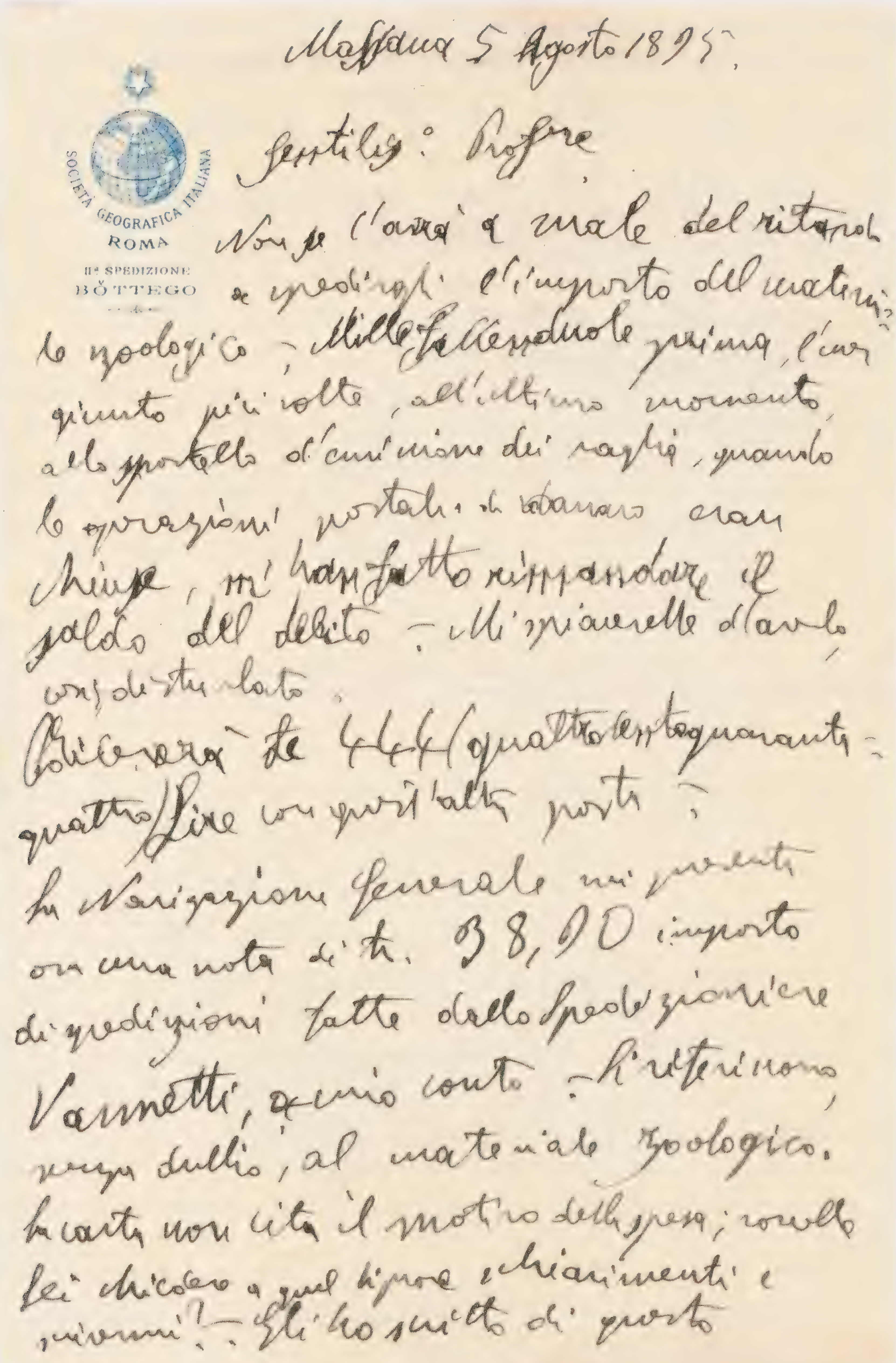


Sul piroscafo Po (canale di Suez)
9 luglio 1895
Onorevole Prof.
Non le ho scritto prima perchè molto occupato.
Le 444 lire gliele spedirò da Massaua; non potei dall'Italia per quella ragione; nelle città d'Egitto (Alessandria, Porto Said, Suez) impongono un aggio troppo grande — Spero che il ritardo non le dispiacerà —
Le differenze tra questi materiali e quelli ordinati (segnalati) non importano inconvenienti
Di contenti ne troverò ad Aden, tanto meno quello



centinaio di pelli al Milos ma il compenso sarebbe proprio come quello che desidero —
Non le posso mandare le correzioni degli insetti, non so se si trovano a Roma od a Parma; il meglio forse, sarebbe farli fare dai disegni che ha lei —
Se può mi mandi 40 o 50 copie del volume zoologico a quest'indirizzo: Citerni Carlo capitano 69° Reggto Fanteria — Roma (prati di Castello) — Due copie le invii anche al Prof. Del Prato Museo di Storia Naturale Parma — La ringrazio della sua gentilezza
Mi saluti Lei e le signorine
Suo aff.mo amico V. Bottego.

Fig. 15 – Biglietto del 9.VII.1895: recto e verso.



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ROMA
II.a SPEDIZIONE
BÖTTEGO

Massaua 5 Agosto 1895.

Gentiliss.° Prof.re

Non se l'avrà a male del ritardo a spedirgli l'importo del materiale zoologico. — Mille faccenduole prima, l'avevo giunto più volte, all'ultimo momento, allo sportello d'emissione dei vaglia, quando le operazioni postali di danaro eran chiuse, mi han fatto rimandare il saldo del debito. — Mi rincresce d'averlo [illegible].

Riceverà Le 444 (quattrocentoquaranta-quattro) Lire con quest'altro posta. —

La Navigazione Generale mi presentò ora una nota di L. 38,90 importo di spedizioni fatte dallo Spedizioniere Vannetti, a mio conto. — Si riferiscono, senza dubbio, al materiale zoologico. La carta non cita il motivo della spesa; vorrebbe lei chiedere a quel signore schiarimenti e ragioni? — Gli ho scritto di questo

Fig. 16 – Lettera del 5.VIII.1895: recto.

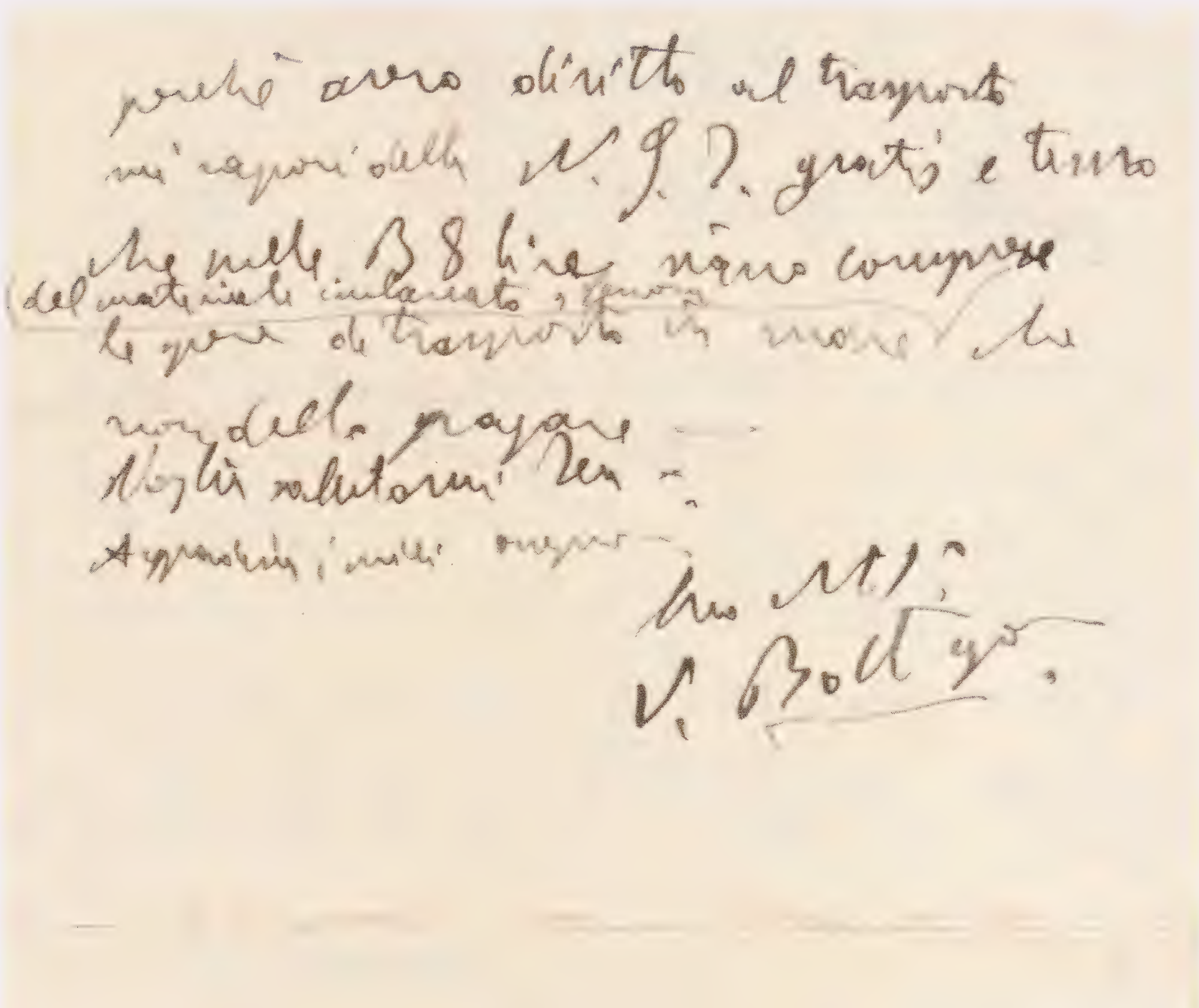


Fig. 17 – Lettera del 5.VIII.1895: verso.

all'ultimo momento, allo sportello d'emissione dei vaglia, quando le operazioni postali di danaro eran chiuse, m'han fatto rimandare il saldo del debito. Mi spiacerebbe d'averlo così disturbato.

Riceverà le 444 (quattrocentoquarantaquattro) Lire con quest'altra posta.

La Navigazione Generale mi presenta ora una nota di £. 38,90 importo di spedizioni fatte dallo Spedizioniere Vannetti, a mio conto. Si riferiscono, senza dubbio, al materiale zoologico.

La carta non cita il motivo della spesa; vorrebbe Lei chiedere al quel signore schiarimenti e scrivermi ? Gli ho scritto di questo perché avevo diritto al trasporto sui vapori della N.G.I. gratis e temo che nelle 38 Lire siano comprese le spese di trasporto in mare del materiale imbarcato a Genova che non debbo pagare.

Voglia salutarmi Fea.

Aggradisca i miei ossequii.

Suo Aff.o
V. Bottego

[N.G.I. sta per Navigazione Generale Italiana.]

XXI) [su biglietto intestato "Società Geografica Italiana, Roma / II[a] Spedizione Bòttego"]

Massaua, 13 Agosto 1895

Cariss.[o] Prof.[re] Gestro.

Eccole il vaglia di Lire 444 a saldo delle spese fatte da lei per conto mio nell'acquisto dei materiali zoologici.

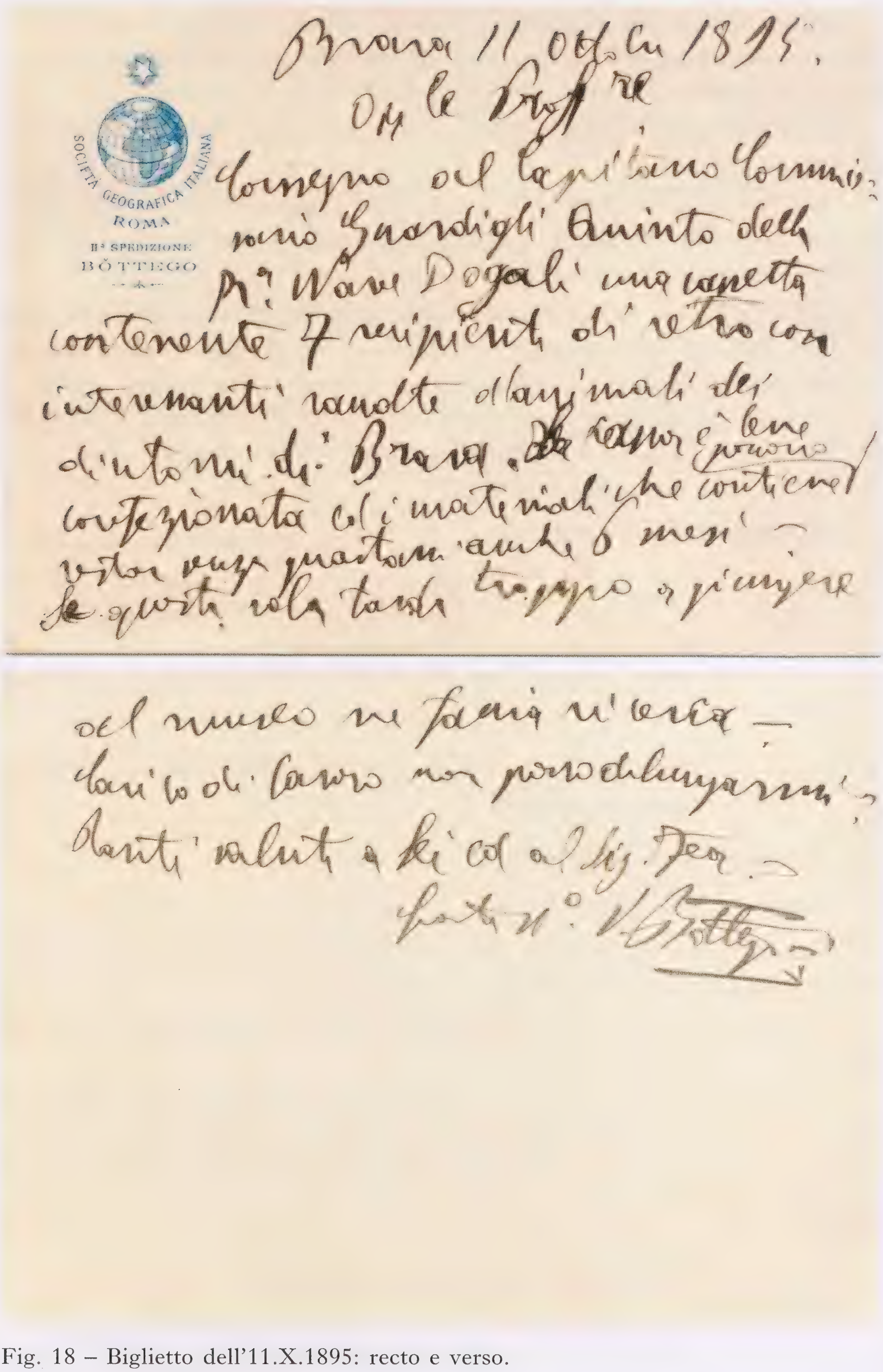
I preparativi della mia Spedizione vanno avanti e nei primi di Settembre lascieremo Massaua.

Provo però, il che non avrei creduto in principio, gravi difficoltà da superare nell'arruolamento degli uomini e compra dei muli. Proprio ora la colonia requisisce 600 muli ed assolda un mille ascari. E i prezzi crescono !

Non ho tempo per dilungarmi.

Mi saluti il Sig. Presidente, se è costì, e Fea.

Suo Aff.[o] amico
V. Bottego



SOCIETÀ GEOGRAFICA ITALIANA
ROMA
II^a SPEDIZIONE
BÖTTEGO

Brava 11 Ottobre 1895.
Ott.mo Sig. Prof.re
Consegno al Capitano Commissario Guardigli Quinto della
R.a Nave Dogali una cassetta
contenente 7 recipienti di vetro con
interessanti raccolte d'animali dei
dintorni di Brava. La cassa è bene confezionata
coi materiali che contiene
vi staranno [illegible] anche 6 mesi.
Se questa volta tarda troppo a giungere
al museo ne faccia ricerca.
Carico di lavoro non posso dilungarmi.
Tanti saluti a lei ed al Sig. Fea.
Suo aff.mo V. Bottego

Fig. 18 – Biglietto dell'11.X.1895: recto e verso.

XXII) [su biglietto intestato "Società Geografica Italiana, Roma / II[a] Spedizione Bòttego"]

Brava, 11 Ottobre 1895

On.[le] Prof.[re]

Consegno al Capitano Commissario Guardigli Quinto della R.[a] Nave Dogali una cassetta contenente 7 recipienti di vetro con interessanti raccolte d'animali dei dintorni di Brava. La cassa è bene confezionata ed i materiali che contiene possono restar senza guastarsi anche 6 mesi.

Se questa roba tarda troppo a giungere al museo ne faccia ricerca.

Carico di lavoro non posso dilungarmi.

Tanti saluti a Lei ed al Sig. Fea.

Gratiss.[o] V. Bottego

[E' questo l'ultimo scritto del Cap. Bottego conservato nell'Archivio del Museo. Il giorno successivo sarebbe partita da Brava la spedizione da cui l'esploratore non fece ritorno.]

BIBLIOGRAFIA

Poggi R., 2003 - Vittorio Bottego e il Museo Civico di Storia Naturale di Genova (pp. 343-350, 11 figg.) - In: Mezzadri M. G. & Spocci R. - Vittorio Bottego e le esplorazioni in Africa. 1897-1997 - Monte Università Parma Ed., Parma, 2003, XX + 368 pp. (= *Pubbl. Mus. St. nat. Univ. Parma*, 10)

RIASSUNTO

Si trascrivono integralmente le 22 missive inviate dall'esploratore africano Vittorio Bòttego (Parma 1860 - Daga Roba 1897) tra il dicembre 1893 e l'ottobre 1895 al Prof. Raffaello Gestro (Genova, 1845-1936), all'epoca Vice-Direttore del Museo Civico di Storia Naturale di Genova. La trascrizione del carteggio, conservato nell'archivio del Museo genovese, è integrata qua e là da alcune note di commento.

ABSTRACT

The unpublished correspondence between Vittorio Bottego and Raffaello Gestro in the archives of the Museo Civico di Storia Naturale "G. Doria" in Genoa.

In the period from December 10[th], 1893 to October 11[th], 1895 the well known explorer Capt. Vittorio Bòttego (Parma 1860 - Daga Roba 1897) was in correspon-

dence with Prof. Raffaello Gestro (Genova 1845-1936), at the time Vice-Director of the Museo Civico di Storia Naturale di Genova, mostly for problems linked to the publication of the book *Il Giuba esplorato* on the results of his first African expedition in High Jubaland (1892-1893), between the actual Ethiopia and Somaliland.

A total of 22 messages (17 letters, 3 cards, 2 postcards) are kept in the Museum's Archives; all of them are transcribed and, when necessary, annotated.